

Ambiente NEWS Servizi



*Riduci
Riutilizza
Ricicla
Recupera*

Buone feste e felice 2018

**Il parere AGCM sull'acquisizione MTF
La procura archivia l'indagine su Ambiente Servizi**

**Economia circolare, in arrivo i primi automezzi a metano
Creativi per l'Ambiente: il progetto scuole 2017-2018**

**Comuni Ricicloni 2017, ecco chi è "rifiuti free"
Eco Sinergie: insediato il nuovo consiglio di amministrazione**

In Sinergia con l'Ambiente

SOMMARIO



Ambiente Servizi News
è disponibile in pdf su
www.ambienteservizi.net
nella sezione
Informazioni/Magazine
o cliccando sul QR Code

Ambiente Servizi News, anno XIV - n°2 - novembre 2017

Aut. Trib. PN n 513 del 29-06-2004

Ambiente Servizi Spa editore

Presidente: on. Isaia Gasparotto; Vice Presidente: Domenico Moras
Consiglieri: Matteo Maronese, Alessandra Pighin, Franca Tomè

Collegio Sindacale - Presidente: Michele Da Ros
Componenti: Lorenzo Galantè, Giovanna Mangione

Direttore Responsabile: Pietro Gaspardo

Redazione: Pietro Gaspardo, Marco Parolari, Stefano Brussolo, Luca Pezzotto

Progetto grafico e impaginazione: Marco Parolari, Luca Pezzotto

Immagini: Archivio Ambiente Servizi Spa - Tutti i diritti riservati

3 - Editoriale

4 - Via libera dell'AGCM per l'acquisizione di MTF

5 - Archiviata dalla Procura l'indagine a carico di Ambiente Servizi

6 - Comuni Ricicloni 2017

7 - Emergenza fortuale del 10 agosto

8 - Creativi per l'Ambiente - il progetto per l'anno scolastico 2017/18

10 - Progetti formativi in Ambiente Servizi

11 - Nominato il nuovo CDA di Eco Sinergie

11 - Cordoglio per la scomparsa dell'arch. Moro

12 - RICREA - il consorzio per il recupero degli imballaggi in acciaio

14 - A Porcia il servizio di raccolta è già a regime

*Uno dei nuovi mezzi a metano,
con la rinnovata veste grafica*



on. Isaia Gasparotto
Presidente di Ambiente Servizi SpA

Prende forma il progetto di **ECONOMIA CIRCOLARE** con l'arrivo dei primi **MEZZI A METANO**



I primi dieci camion con propulsione a metano sono arrivati. L'anno prossimo ne avremo altri dieci. Intanto sarà realizzato l'impianto di distribuzione del gas naturale nei pressi della sede di Ambiente Servizi e di Eco Sinergie, Zona Industriale Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento.

Fatti, non parole.

Il nostro impegno nel realizzare un'Economia Circolare non è una mera dichiarazione d'intenti per tacitare le sempre più insistenti richieste della Unione Europea, ma un progetto accuratamente studiato per completare quell'anello virtuoso che parte dalla produzione di beni, passa per l'uso possibilmente più lungo possibile da parte dei cittadini, alla fine della sua esistenza viene deposto nei contenitori della raccolta differenziata spinta, subisce un trattamento rigenerante come materia prima ed è, infine, riutilizzato dalle aziende di produzione che nel frattempo devono sforzarsi di adeguare i loro cicli per raggiungere il "circolo" perfetto, che si potrebbe definire anche con la suggestiva espressione "Rifiuti Zero".

Ambiente Servizi ed Eco Sinergie, sua espressione operativa nella selezione e nel primo trattamento dei rifiuti, rappresentano gli anelli centrali e fondamentali di tale processo, insieme ai consorzi di recupero materiali e alle imprese che li lavorano, ad esempio trasformando ramaglie, sfalci, umido in energia, compost e gas metano. La nostra azienda

prevede la trasformazione in pochi anni dell'intero suo parco mobile affinché si muova tutto con il gas naturale, completando il ciclo "virtuoso" verde-energia-verde. Ai fondamentali benefici così ottenuti nella tutela dell'ambiente, si sommeranno quelli economici: costi di raccolta rifiuti sotto controllo e tasche delle famiglie sempre più salvaguardate.

In questo numero del Magazine troverete informazioni sulle nostre attività, soprattutto quelle rivolte alle scuole che stanno ottenendo grande successo, e sull'ingresso di Porcia nella compagine dei Comuni serviti, le ormai tradizionali ottime classificazioni tra i "Ricicloni" e il via libera dell'Autorità Garante del Commercio e del Mercato all'acquisizione di MTF, azienda che effettua la raccolta a Lignano Sabbiadoro.

Con i migliori auspici per le prossime Feste e il nuovo anno, auguro a tutti buona lettura,

ACQUISIZIONE MTF

Parere favorevole anche da parte dell'AGCM

“Nessuna violazione”.
Il Garante dà via libera
all'acquisizione delle quote

Tanto rumore per nulla, si direbbe: l'acquisizione da parte di Ambiente Servizi del 99% del capitale sociale di MTF è legittima. Lo ha stabilito l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha dato ragione ad Ambiente Servizi e ai suoi Comuni soci.

Tutto era cominciato quando l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm), guidata da Giovanni Pitruzzella, aveva inviato un parere negativo ad alcuni dei 23 municipi che fanno riferimento su Ambiente Servizi per la raccolta dei rifiuti, circa le delibere di consiglio comunale che avallavano l'acquisizione del capitale di MTF che gestisce, con mandato sino al 2031, la raccolta a Lignano Sabbiadoro. Si chiedeva a ciascun Comune di sanare alcune violazioni alla concorrenza che sarebbero state rilevate nell'operazione. Il 99 per cento delle quote era stato messo all'asta dall'udinese Exe spa, mentre l'uno per cento è in mano al Comune di Lignano. Ambiente Servizi aveva partecipato alla gara dopo il placet dell'assemblea di coordinamento intercomunale: sindaci unanimi, con l'eccezione dell'astensione di Chions. Il prezzo a base d'asta era di un milione 431 mila euro. Ambiente Servizi aveva battuto la concorrenza della veneziana ASVO (gruppo Veritas) offrendo circa 2 milioni di euro.

La replica di Ambiente Servizi e dei Comuni al Garante non s'era fatta attendere. “L'iniziativa di acquisizione di MTF Srl da parte di Ambiente Servizi è stata autorizzata non per un mero investimento finanziario, bensì per sviluppare un importante obiettivo correlato nel perseguimento delle finalità istituzionali, del costante miglioramento dell'economicità e della qualità del servizio pubblico locale di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Infatti le sinergie industriali tra le aziende MTF Srl ed Ambiente Servizi consentono di contenere i costi complessivi dei servizi attraverso economie di scala.



Lo scorso 2 agosto, dunque, il Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato ragione ad Ambiente Servizi e ai suoi Comuni, prendendo anche atto dell'articolo 5 dell'intervenuto decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, che consente alle pubbliche amministrazioni di acquisire partecipazioni in società che operano anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento”. Da parte del AGCM, quindi, nessun ricorso al Tar e via libera all'operazione Lignano.



Con la presente si comunica che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella propria riunione del 2 agosto 2017, preso atto delle informazioni relative al prossimo ingresso del Comune di Lignano Sabbiadoro nel sistema del controllo analogo di Ambiente Servizi S.p.A., ed essendo peraltro nel frattempo intervenuta l'approvazione del D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”, il quale, all'art. 5, modifica le previsioni del D.Lgs n. 176 del 2016 consentendo alle pubbliche amministrazioni, laddove ricorrano determinate condizioni, di acquisire partecipazioni in società che operano anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, ha deliberato di non impugnare davanti al T.A.R. territorialmente competente, ai sensi dell'art. 21-bis della legge n. 287/90, la deliberazione di codesto Comune di cui all'oggetto.

Ecco il testo della nota con la quale l'AGCM ha comunicato ai Comuni l'intenzione di non procedere all'impugnazione della delibera di acquisizione.

Archiviata l'indagine dalla Procura di Pordenone

“AMBIENTE SERVIZI, NESSUN REATO”

All'inizio dell'anno, Ambiente Servizi ha avuto cognizione di un procedimento penale aperto da parte della Procura della Repubblica di Pordenone, che ipotizzava reati in danno della Pubblica Amministrazione. Sulla scorta di una non meglio precisata “fonte confidenziale”, era stata avviata, infatti, un'indagine relativa alle modalità di assunzione del personale, nonché in riferimento all'affidamento alla stessa del servizio di gestione dei rifiuti secondo il modello “in house” da parte del Comune di Porcia. Concluse le indagini, riscontrata l'assenza di qualsivoglia elemento a suffragio delle ipotesi di reato, nel corso dell'estate l'intero procedimento, su parere conforme della Procura, è stato archiviato dal Giudice per le Udienze Preliminari.

La “fonte confidenziale” aveva ascritto i comportamenti oggetto di evidenziazione alla Autorità giudiziaria al management della Società; ne era però derivata l'iscrizione a carico del solo presidente, on. Isaia Gasparotto. Ma poi erano state effettuate intercettazioni telefoniche anche nei confronti di politici e amministratori del Comune di Porcia. Sulla scorta di documentazione parziale e incompleta,

Ritenute infondate le accuse di una ignota “fonte confidenziale” riguardo assunzioni e affidamento del servizio di Porcia

l'ignoto informatore aveva cercato di avvalorare la propria versione, inizialmente ritenuta degna di considerazione da parte della Procura. Il fascicolo, dopo il trasferimento ad altra sede del pm titolare, dott. Campagnaro, veniva preso in carico dal dott. Facchin, al quale la Società, tramite il proprio legale di fiducia avv. Luca Ponti, ha fatto pervenire una propria memoria difensiva chiedendo l'archiviazione del procedimento stesso.

Il Pubblico Ministero, valutati complessivamente gli atti di indagine e i contenuti della memoria difensiva, ha riscontrato l'assenza di elementi a supporto delle accuse della “fonte confidenziale”, nonché la carenza dei presupposti di legge per effettuare le intercettazioni telefoniche pur disposte in corso di procedimento. Ambiente Servizi, insomma, ha sempre operato nel pieno rispetto delle disposizioni, succedutesi nel tempo, e relative all'assunzione del proprio personale. Nel contempo, in riferimento all'affidamento del servizio da parte del Comune di Porcia, lo stesso Pm ha accertato l'assenza di qualsivoglia elemento che ne potesse far ritenere l'illegittimità. Nella sentenza, tra le motivazioni che hanno portato all'archiviazione, vi è anche l'aver ritenuto “...generiche e superficiali...” nonché “...di natura squisitamente politica e non tecnica...” alcune dichiarazioni che avrebbero dovuto supportare l'indagine. Alla fine, come si è detto, la Procura ha chiesto l'archiviazione dell'intero fascicolo, poi effettivamente disposta dal GUP dott.ssa Bolzoni.



COMUNI RICICLONI 2017

I nostri Comuni sempre più "Ricicloni"



LEGAMBIENTE

Il 22 giugno si sono svolte a Roma le premiazioni del concorso nazionale "Comuni Ricicloni 2017", la consueta iniziativa di Legambiente che ogni anno premia amministrazioni e comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Ricordiamo che per essere certificati come "Ricicloni", i Comuni - oltre a superare il 65% di raccolta differenziata - devono anche ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, mantenendolo sotto i 75 kg/ab all'anno. Con questi parametri in Italia i Comuni certificati come "Ricicloni" sono 486 su 8.055, appena il 6%. In Friuli Venezia Giulia il dato è completamente ribaltato e la percentuale sale al 27,8%; i Comuni "Rifiuti Free" sono 60 su 216, a testimonianza che il nostro territorio rappresenta un vero distretto green, capace di investire e innovare nel settore della sostenibilità ambientale. Vincitore assoluto nel Friuli Venezia Giulia per la categoria dei comuni sopra i 10.000 abitanti è un Socio di Ambiente Servizi, Fontanafredda, con una produzione di secco residuo pari a 58,3 kg/abitante. Nella classifica complessiva regionale in questa categoria sono ben 3 i Comuni Soci che occupano le prime 4 posizioni: Fontanafredda, Azzano Decimo (3°) e Fiume Veneto (4°). Nei comuni sotto i 10.000 abitanti piazza d'onore per il Comune di Chions, classificatosi secondo con un pro capite di secco residuo pari a 42,9 kg/abitante.

Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, guidata dal Consiglio di bacino Priula, con Ambiente Servizi al quinto posto nazionale e numeri molto vicini ai primi consorzi. Un importante riconoscimento che testimonia gli ottimi risultati raggiunti grazie al costante impegno dimostrato da cittadini e amministrazioni nella raccolta differenziata e nella tutela ambientale.

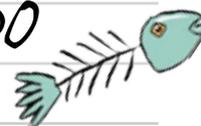


Attestato di partecipazione di Ambiente Servizi all'edizione del 2017. Il dossier completo dell'iniziativa è disponibile su www.ricicloni.it

Appunti per una buona raccolta differenziata

UMIDO

- utilizzare solo sacchetti biodegradabili
- sostituire il sacchetto ogni 2/3 giorni al massimo
- non gettare rifiuti liquidi o caldi
- non disporre rifiuti appuntiti (ossi, coste del sedano, gambi dei carciofi, bucce d'anguria) vicino ai lati del contenitore (e del sacchetto) per evitare forature.



Emergenza fortunale del 10 agosto

Alberi sradicati, coperture divelte, strade bloccate. L'ondata di maltempo che si è abbattuta lo scorso 10 agosto (soprattutto) sulla Destra Tagliamento ha lasciato strascichi pesanti sul nostro territorio. Sono infatti diversi i Comuni del bacino servito ad aver subito la violenza da quello che i meteorologi definiscono con il termine di "downburst", una sorta di tromba d'aria dalla quale si differenzia per non avere un andamento vorticoso bensì lineare, travolgendo di fatto ogni cosa. Ambiente Servizi si è subito adoperata per assistere i Comuni colpiti: i centri di raccolta di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Zoppola, Valvasone Arzene e San Giorgio della Richinvelda sono rimasti aperti per ulteriori giorni oltre a quelli già programmati e sul territorio sono stati eseguiti fin dalle prime ore dell'emergenza numerosi interventi di recupero e pulizia strade, che si sono protratti anche nei giorni successivi compresi i festivi.

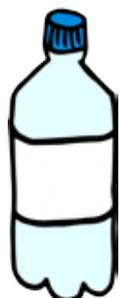
Azioni puntuali, che hanno contribuito a far fronte a una situazione mai verificatasi in passato. Ci riempie di orgoglio, a tal proposito, la lettera di ringraziamento che l'Assessore ai Lavori Pubblici di San Vito al Tagliamento Emilio De Mattio (che ha personalmente partecipato agli interventi), ha inviato al direttore generale di Ambiente Servizi Fabio Mior e che qui di seguito pubblichiamo.



Appunti per una buona raccolta differenziata

IMBALLAGGI IN PLASTICA

- conferire SOLO imballaggi (bottiglie, flaconi...)
- ok anche piatti e bicchieri monouso
- utilizzare sacchetti semitrasparenti
- gettare solo imballaggi vuoti (senza residui)
- si possono conferire più sacchi alla volta





**ANNO
SCOLASTICO
2017/2018**

CreATTivi per l'ambiente 2017-2018: si parte!

Lunedì 2 ottobre presso la sala consiliare di Ambiente Servizi è stata presentata la nuova edizione del progetto di educazione ambientale "CreATTivi per l'Ambiente", promosso da Ambiente Servizi e sviluppato con il supporto di Achab Group. Il Responsabile Acquisti e Comunicazione Marco Parolari ha aperto l'incontro salutandolo i presenti e sottolineando come le attività di educazione ambientale rivestano un ruolo chiave per una società come Ambiente Servizi. Il presidente di Eco Sinergie Lorenzo Cella ha poi portato i saluti dei due consigli di amministrazione e introdotto le finalità del progetto auspicando una sempre più grande partecipazione e coinvolgimento da parte delle amministrazioni e degli istituti scolastici.

I laboratori, come illustrato dal referente di Achab Group Ugo Rebeschini, quest'anno saranno i seguenti:

- I rifiuti e la raccolta differenziata;
- Il peso dei rifiuti e la spesa consapevole;
- Gli sprechi alimentari e la sana alimentazione;
- Impronta ecologica: quanto pesi sul pianeta?

Il laboratorio scelto si svolgerà in classe durante l'orario scolastico e coinvolgerà le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie. Per ciascun laboratorio verrà consegnato all'insegnante una dispensa di approfondimento e a ciascun alunno un miniposter per aggiornare i temi affrontati durante il laboratorio. Al termine del laboratorio gli alunni saranno invitati a mettersi all'opera dando sfogo alla propria creatività, realizzando degli animali con materiale riciclato.

Le foto delle creazioni, inviate alla segreteria organizzativa, permetteranno di partecipare alla festa finale prevista nel mese di aprile (tutti i dettagli saranno chiariti con apposite comunicazioni inviate agli istituti aderenti), quando durante lo spettacolo "ECOCHÉ" saranno premiati i migliori lavori. Oltre ai laboratori proposti (nella pagina a fianco una descrizione degli obiettivi di ciascuno), sarà inoltre possibile, per tutte le classi interessate, organizzare una visita presso l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Eco Sinergie, per vedere da vicino che fine fanno i nostri rifiuti.



Da sinistra: Lorenzo Cella, presidente di Eco Sinergie, Marco Parolari, Responsabile Comunicazione, Ugo Rebeschini, Achab Group



Immagini dell'incontro dello scorso 2 ottobre in Ambiente Servizi

CreAttivi per l'ambiente

Ecco i laboratori per il 2017/18

Di seguito gli obiettivi dei 4 laboratori didattici tra cui gli insegnanti potranno scegliere per l'anno scolastico 2017/18.

LABORATORIO 1



- Stimolare le prime riflessioni sul problema dei rifiuti.
 - Comprendere l'importanza degli oggetti e di una loro seconda vita.
 - Sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata.
 - Come comportarsi correttamente a scuola, a casa, al parco...
- Verrà spiegato il concetto di rifiuto, dove vanno a finire i nostri rifiuti, la raccolta differenziata e il riciclo.

LABORATORIO 2



- Stimolare le prime riflessioni sul problema dei rifiuti.
 - Imparare a non comprare i rifiuti semplicemente osservando i prodotti che quotidianamente acquistiamo.
- La classe dovrà comporre una spesa "ecocompatibile" per una ipotetica festa, facendo le giuste considerazioni sulla scelta dei prodotti.

LABORATORIO 3



- Riflettere sulle azioni quotidiane che producono spreco di cibo.
- "Km zero", cosa significa e che vantaggi dà per noi e per l'ambiente.
- Riconoscere gli alimenti (amici e nemici della nostra salute).
- Capire l'importanza di mangiare sano e fare del movimento.
- Saper leggere le indicazioni sulle confezioni degli alimenti.

LABORATORIO 4



- Cogliere i concetti generali legati all'impronta ecologica: consumi di risorse (acqua, energia, cibo, ecc.), produzione di rifiuti, ecc.
- Contestualizzazione nella vita di tutti i giorni: cosa posso fare io?
- "Quanto peso io sull'ambiente?"
- Giochi per calcolare la propria impronta ecologica e ridurla.



FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBIENTE SERVIZI ED ECO SINERGIE

Attenzione al primo soccorso e alla guida sicura

Lo scorso 7 settembre presso la sala consiliare di Ambiente Servizi il presidente Isaia Gasparotto ha annunciato ai circa 70 presenti l'avvio di un corso di BLS (Basic Life Support Defibrillation) che coinvolgerà i dipendenti sia di Ambiente Servizi che di Eco Sinergie. Il programma prevede un percorso formativo studiato appositamente per ricevere un addestramento di base sulla Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e sull'uso del defibrillatore, strumento che

sarà acquistato e installato in tutte le sedi operative delle due aziende. Sull'argomento è intervenuto il dott. Ferdinando Agrusti, esperto docente in materia, che ha illustrato le motivazioni e i contenuti del corso. Nell'ambito delle attività di formazione alla sicurezza per il personale, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Alessandro Colloredo ha poi informato i dipendenti di Ambiente Servizi del prossimo avvio di un corso di guida sicura rivolto ai lavoratori addetti all'utilizzo di mezzi di trasporto aziendali che servirà ad approfondire le novità del codice della strada, i pericoli connessi alla mansione e la gestione delle situazioni non ordinarie. Tutti i corsi si svolgeranno presso la sede aziendale e prevedono una parte teorica e una pratica.



Da sinistra: Alessandro Colloredo RSPP di Ambiente Servizi, Lorenzo Cella presidente di Eco Sinergie, Isaia Gasparotto, dott. Ferdinando Agrusti, Fabio Mior.



**CANTER ECO HYBRID.
IL PRIMO TRUCK IBRIDO DAVVERO REDDITIZIO.**

Canter Eco Hybrid è il primo truck ibrido leggero di serie prodotto in Europa e rappresenta una pietra miliare nello sviluppo di veicoli a basso impatto ambientale. Il potente sistema ibrido, il cui motore elettrico sfrutta l'energia recuperata in fase di frenata per supportare il motore a combustione, la funzione start/stop di serie e il cambio DUONIC® garantiscono una riduzione fino al 23% dei consumi di carburante e delle emissioni di CO₂; con valori di portata utile di riferimento e grazie ad un diametro di sterzata particolarmente contenuto, il Canter Eco Hybrid offre un comfort di marcia in grado di soddisfare ogni aspettativa.

All for you



Carraro S.p.A.
Concessionaria ufficiale
di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
 Via Nazionale, 53 - 33040 Pradamano (UD)
 Tel. +39 0432 641115 - www.gruppocarraro.it



ecosinergie

Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione



Lorenzo Cella è il nuovo presidente di Eco Sinergie. Il 28 luglio scorso l'Assemblea dei Soci ha affidato l'amministrazione della Società fino al 31/12/2019 ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, l'av. Fabrizio Martin, la dott.ssa Laura Sandrin e appunto Lorenzo Cella, già consigliere della società consortile controllata da Ambiente Servizi. Rivolgendo un sentito e caloroso ringraziamento ai consiglieri uscenti, il presidente di Ambiente Servizi Isaia Gasparotto ha formulato i migliori auguri per un proficuo lavoro al neo presidente di Eco Sinergie, il quale, come previsto dalla normativa vigente, non percepirà alcun compenso per l'incarico.

"Sono onorato di assumere la presidenza del Consiglio di Amministrazione. Farò quanto possibile per amministrare al meglio questa Società, in sinergia con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione", sono state le prime parole di Cella.

Cordoglio per la scomparsa del presidente di Net S.p.A. Renzo Moro

Si è spento, all'età di 81 anni, l'architetto Renzo Moro, presidente della Net, l'azienda pubblica udinese consorella di Ambiente Servizi, con quote anche in Eco Sinergie. Brillante e puntiglioso nel lavoro, appassionato politico, ma anche speleologo e grande amante della montagna, Moro era apprezzato soprattutto per la sua correttezza e onestà. Era uno sportivo e amava tenersi in forma allenandosi quasi ogni giorno e curando anche l'alimentazione. Oltre al figlio Giuseppe lascia la moglie Milena con la quale ha condiviso 65 anni di vita. Dopo la laurea all'università di Venezia nel 1966 ha intrapreso l'attività prima come libero professionista e poi associato allo studio Cooptecnica (dal '77 al '91) del quale è stato presidente e responsabile tecnico.

Anche dopo la scoperta della malattia, alcuni mesi fa, non ha mai smesso di andare nel suo ufficio alla Net anche perché voleva portare avanti il progetto per il nuovo impianto di trattamento dell'umido, in via Gonars a Udine, un'opera da 33 milioni di euro all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e con una forte valenza innovativa e ambientale in quanto prevede la produzione di biogas per l'alimentazione della centrale di cogenerazione da cui si ricava anche biometano.

Anome personale e di tutti i collaboratori di Ambiente Servizi ed Eco Sinergie, i presidenti Isaia Gasparotto e Lorenzo Cella hanno espresso ai familiari profondo cordoglio per la scomparsa di un professionista e amico stimato, con il quale è stata avviata una fruttuosa collaborazione che non mancherà di dare, nel prosieguo, ulteriori frutti.



Nella foto l'arch. Renzo Moro tra Annarosa Martel (al tempo presidente di Eco Sinergie) e Isaia Gasparotto, subito dopo la firma per l'ingresso di Net S.p.A. nella consortile Eco Sinergie (01/11/2013).

Gli imballaggi in acciaio: nuova vita grazie a



Scatolette per tonno, carne, prodotti ittici e cibo per animali; barattoli per derivati del pomodoro, frutta sciroppata, conserve vegetali e caffè; tappi corona e capsule di vario tipo per bottiglie e vasetti di vetro; scatole regalo per liquori e dolci; latte e lattine per olio e bevande; bombolette spray; fusti e secchielli per vernici e solventi: appartengono tutti alla grande famiglia degli imballaggi in acciaio.

I contenitori in acciaio, un materiale che appartiene alla famiglia dei metalli, esistono da oltre 200 anni e riuniscono in sé tante importanti qualità che garantiscono sicurezza, igiene, robustezza ed eco-sostenibilità.

Sono infatti ermetici e impenetrabili, perché proteggono totalmente dalla luce, dall'aria, dall'umidità e dai microrganismi batterici e per questo sono particolarmente adatti a contenere alimenti.

Sono robusti in quanto resistenti alle sollecitazioni o manomissioni esterne e sono anche eco-compatibili, essendo costituiti da materia permanente che permette loro di essere raccolti e riciclati al 100% e all'infinito senza perdere le proprie caratteristiche.

Una volta utilizzati, gli imballaggi in acciaio vengono da prima raccolti nelle nostre case secondo le indicazioni date dai gestori del servizio di raccolta del comune (nel nostro caso assieme

agli imballaggi in plastica e alluminio) e poi differenziati nelle piattaforme di selezione. Nel caso dell'acciaio la separazione avviene con dei nastri magnetici che attirano barattoli, scatolette, tappi corona, ecc. lasciando i contenitori di altro materiale. Una volta raccolti, gli imballaggi in acciaio vengono portati presso aziende specializzate nella lavorazione del rottame di ferro, che eseguono operazioni di pulitura, frantumazione e riduzione volumetrica e quindi vengono inviati in acciaieria e fonderia, dove vengono fusi e trasformati in nuovi prodotti d'acciaio quali ad esempio: rotaie, travi e tondini per l'edilizia, bulloni, chiodi, telai per biciclette, panchine, fontane ed altri prodotti in ferro.



L'ACCIAIO È UNA LEGA COMPOSTA
PRINCIPALMENTE DA FERRO E
CARBONIO, QUEST'ULTIMO
IN PERCENTUALE NON
SUPERIORE AL
2,14%: OLTRE
TALE LIMITE SI
OTTIENE LA
GHISA.



In Italia l'industria siderurgia occupa circa 35 mila dipendenti

Grazie alle 360.294 tonnellate di acciaio riciclato dagli imballaggi in Italia nel 2016 si è ottenuto un risparmio diretto di 684.555 tonnellate di minerale di ferro e di 216.174 tonnellate di carbone, necessari per realizzare acciaio da materia prima vergine, oltre che di 644.922 tonnellate di CO₂.

Infine grazie all'attenzione dedicata allo sviluppo della copertura territoriale attraverso le convenzioni con i comuni italiani, il Consorzio ha coinvolto oltre 49,5 milioni di abitanti pari all'70% della popolazione italiana.

Le risorse del pianeta non sono inesauribili e la rivoluzione dell'economia circolare pone l'attenzione di tutti su questa grande consapevolezza. Con le 5.300.000 tonnellate di acciaio riciclate in 20 anni di attività di RICREA si potrebbero realizzare ad esempio 53.300 Km di binari ferroviari, pari ad oltre il doppio dell'intera linea ferroviaria italiana (24.435 Km).

Questo è il ciclo perfetto degli imballaggi in acciaio: tipico esempio di produzione di un bene in linea con i principi dell'Economia Circolare.

In Italia tutto questo è possibile grazie all'attività di RICREA, il Consorzio nazionale senza scopo di lucro, che ha l'obiettivo di assicurare il riciclo, che avviene presso le fonderie e acciaierie, degli imballaggi in acciaio, provenienti sia dalla raccolta differenziata (cd superficie pubblica), sia da quella industriale (cd superficie privata) dei Comuni Italiani.

In Italia nell'ultimo anno di attività, su 464.828 tonnellate di imballaggi in acciaio immessi al consumo, RICREA ne ha riciclati 360.294 tonnellate ovvero il 77,5%. Un ottimo risultato se si considera che l'obiettivo stabilito dalla legge per il riciclo è fissato al 50%. Ma per dare maggior forza a questi risultati, considerate che le tonnellate riciclate da RICREA equivalgono al peso di cinquanta Tour Eiffel.



Piccoli gesti quotidiani che fanno la differenza



Porcia ottimi risultati a soli pochi mesi dall'avvio del nuovo sistema di raccolta

Una manciata di mesi e Porcia è entrata a regime. “Con nostra soddisfazione – chiosa il sindaco Giuseppe Gaiarin – perché in un paio di mesi abbiamo migliorato l'aspetto urbano e, nel contempo, è stato introdotto un metodo più ecologico e un miglior ritorno economico anche ai cittadini”.

L'operazione alla quale facciamo riferimento é l'ingresso di Porcia nel novero dei Comuni che si avvalgono di Ambiente Servizi per la raccolta dei rifiuti urbani. Il municipio alle porte di Pordenone era già partecipe, possedendo delle quote azionarie, ma il servizio fin'ora era stato affidato ad altra azienda, dopo il rinnovo triennale di un precedente appalto. Ora si è avvalso della possibilità di affidare “in house” il servizio, anche perché Ambiente Servizi aveva formulato un'offerta più economica, oltreché qualitativamente migliorativa.

“Ci sono ancora alcuni punti da sistemare – continua Gaiarin – ma con l'esperienza degli ultimi mesi sono convinto che li affronteremo bene”.

A Porcia Ambiente Servizi sta applicando l'ormai super rodato sistema di raccolta differenziata spinta “porta a porta”. Ma i problemi ai quali fa riferimento il primo cittadino si riferiscono ad altre “cattive” abitudini che negli anni si erano consolidate.

“Le criticità principali riguardavano la qualità dei rifiuti”, spiega il responsabile Roberto Fabris mostrando alcune immagini scattate dal suo smartphone prima che venisse avviato il servizio. “Nei contenitori stradali del multimateriale veniva conferito di tutto e, una volta pieni, la gente s'era inoltre abituata a gettare fuori sacchi”. Le foto infatti mostrano contenitori stipati con materassi bucati, frammenti di mobili, perfino elettrodomestici. Problema simile anche con il verde: il conferimento del materiale avveniva in sacchi neri e lungo le vie si formavano autentiche montagne di rifiuti, con ovi problemi legati all'igiene e al decoro.

“Abbiamo varato un servizio apposito – continua Fabris - e diviso il territorio in 8 zone. In poco tempo il problema è stato risolto. Niente più accumulo di rifiuti, verdi o meno, sulle strade, contenitori personali, chiave per l'umido e sacchetti; tutti gli elementi che contraddistinguono la nostra

differenziata spinta. Anche le iniziali difficoltà circa l'accesso al centro di raccolta sono state ovviate aumentando le ore di apertura”.

Insomma, dopo un primo periodo di fisiologico rodaggio, la comunità purtiliese è entrata in sintonia con la nuova modalità. Benvenuti, cittadini di Porcia, nella grande famiglia di Ambiente Servizi.



Alcuni esempi delle situazioni che normalmente si riscontravano prima dell'avvio del nuovo sistema di raccolta. Conferimenti non conformi che contribuivano ad aumentare il costo complessivo della gestione e diminuivano drasticamente i vantaggi ambientali per cui la raccolta differenziata nasce.



Il porta a porta a Porcia conviene sotto tutti i punti di vista

Superate dunque le prime difficoltà legate soprattutto al cambio di abitudini e a una maggior attenzione a differenziare correttamente i rifiuti, anche Porcia si è allineata ai numeri degli altri Comuni Soci. La raccolta differenziata "porta a porta" del resto è il modello di gran lunga più utilizzato al nord e nelle regioni più virtuose in assoluto, il Trentino Alto Adige e il Veneto. Si stima infatti che nel Veneto la modalità di raccolta porta a porta risulta essere la prevalente con 476 comuni interessati (quasi l'82%), mentre sono 424 i comuni che applicano la raccolta domiciliare spinta, ossia la modalità domiciliare estesa a tutte le frazioni di rifiuto (la prossima ad adottare tale sistema di raccolta sarà Rovigo, a partire dal 1 novembre, mentre dal 1 ottobre è già attivo a Latisana).

Oltre i vantaggi ambientali, fare una raccolta differenziata di qualità porta inoltre indiscutibili vantaggi economici, tra questi quelli relativi ai contributi dei consorzi di filiera. In base alla qualità e quantità del materiale raccolto, i consorzi corrispondono un corrispettivo economico; più il materiale raccolto è puro e selezionato, più il contributo aumenta.

Nel Comune di Porcia, a differenza degli 80 mila euro che SNUA S.r.l. (la ditta che gestiva la raccolta dei rifiuti fino all'anno scorso) aveva concordato con la precedente amministrazione, Ambiente Servizi ha stimato a preventivo per l'anno 2017 una quota relativa ai contributi pari a 107 mila euro.

Insomma, in termini di beneficio economico, più il rifiuto viene differenziato più acquista valore.

Costi medi procapite del servizio

Comune	Gestore	€/procapite
Porcia (2015)	SNUA	94,89
Porcia (2017)	Ambiente Servizi	91,72
Cordenons (2015)	GEA	97,73
Tavagnacco (2015)	NET	114,52
F.V.G. (media 2015)	(fonte ISPRA)	152,88
Italia (media 2015)	(fonte ISPRA)	217,04

dati risultanti dai piani finanziari approvati

Relativamente ai costi del servizio è doveroso anche sottolineare che, se a fine 2013 la giunta comunale di allora, anziché adottare una proroga a SnuA avesse affidato la raccolta rifiuti urbani ad Ambiente Servizi, avrebbe risparmiato almeno 300 mila euro (600 mila se tale affidamento fosse stato anticipato al 2011, epoca dell'originaria scadenza contrattuale).

Allora l'attuale capogruppo di Fratelli d'Italia Dorino De Crignis, principale promotore delle polemiche nei nostri confronti e del nuovo sistema di raccolta, era vicesindaco.

Sarebbe ora lecito chiedersi se, per onestà morale e coerenza logica delle posizioni assunte, intende chiedere a SnuA la restituzione delle maggiori somme versate, o versarle lui stesso a titolo di risarcimento per una scelta quanto meno discutibile.



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE COMPATTATORI PER RIFIUTI
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SCARRABILI E GRU
VERIFICHE PERIODICHE GRU E PLE
CONTAINER PER RIFIUTI E ROTTAMI
COSTRUZIONE E RIPARAZIONE RIMORCHI AGRICOLI
ADEGUAMENTI E COLLAUDI ADR



